



### Giovani e montagne: l'educazione ambientale

Dei giovani e del loro futuro si è discusso nel 100° Congresso nazionale del CAI a Firenze, 31 ottobre e 1 novembre 2015. Tra gli obiettivi quello di riuscire ad attrarli nel circuito virtuoso del CAI e avvicinarli alle “Terre Alte”. Le montagne sono da offrire ai giovani con iniziative di curiosità e gioco, in quanto momenti di partecipazione attiva di educazione e sensibilizzazione ambientale.

L'educazione ambientale del CAI, rivolta a giovani ed insegnanti (con mirati Corsi nazionali organizzati dal Gruppo Scuola), riunisce più attività che aiutano a conoscere il mondo intorno a noi. Il CAI-TAM offre ai giovani la possibilità di seguire percorsi e proposte per scoprire i luoghi dell'uomo e della natura: flora, fauna, vegetazione, geologia, paesaggi, importanza di aria, acqua e suolo, tradizioni popolari, artigianato, paesi e testimonianze della storia. L'attenzione ai giovani è determinante e socialmente valida. Il CAI indica località,





rifugi, paesi e itinerari escursionistici che favoriscono fruizione e avvicinamento alla montagna e ai suoi tanti segreti. I giovani sono sensibili e ricettivi ad esperienze educative interdisciplinari, con la scuola dell'autonomia che si apre al territorio. Dal CAI un invito chiaro ed orientato alla frequentazione della montagna, per una riscoperta sensoriale del territorio, percorrendo i sentieri dai paesi alle alte quote.

L'educazione ambientale è anello di congiunzione tra sensibilizzazione ambientale (con la conoscenza delle complesse trame dell'ambiente naturale ed artificiale), comportamenti idonei a migliorare la qualità della vita e l'adozione di misure amministrative, giuridiche e tecniche. Ci si rivolge ai giovani e ai soci guardando alle "educazioni" che introducono a: conoscenza del territorio, tutela della biodiversità, ripristino di habitat, sviluppo sostenibile, informazione ambientale, storia del rapporto uomo-territorio, scoperta delle relazioni cultura-natura. La "tutela dell'ambiente e delle risorse naturali: acqua, aria e suolo", indispensabili per la vita diventa una scelta fondamentale, consapevoli dei bisogni dell'ambiente che ci ospita, nel nostro unico ed insostituibile pianeta. Ecco che l'incontro con le Montagne e le esperienze in ambiente, condivise con la Commissione centrale Alpinismo Giovanile, diventato con naturalezza azione preventiva, educativa e formativa che guarda alla sostenibilità.